Il consigliere comunale di Ap denuncia "l'atteggiamento attendista"

"Siciliano", Fucile: nessun segnale dalla Provincia

«Occorre fare in fretta e avere certezza sui tempi dell'ente E' un errore lasciare cadere nel vuoto l'appello del comitato»

Cap
BISIGNANO

Tiene banco nel dibattito politico in vista delle elezioni comunali di primavera la questione dell'autonomia dell'istituto scolastico "Enzo Siciliano".

Il consigliere comunale di Area popolare, Francesco Fucile torna sull'argomento denunciando ancora una volta il silenzio venutosi a creare da parte delle istituzioni senza dimenticarsi di ricordare il voto favorevole al piano di ridimensionamento varato dalla Provincia lo scorso 20 dicembre, del suo collega nell'assisse comunale Lucantonio Nicoletti, neoeletto consigliere provinciale.

"È incredibile - scrive Fucile - come in poco tempo si rischi di spegnere i riflettori sul dimensionamento scolastico con cui è stato stabilito l'accorpamento dell'Itis e Liceo Scientifico "Enzo Siciliano" con il "Pezzullo" di Cosenza.

Eppure tutti siamo concordi (almeno a parole) nel ritenere che tale situazione è pregiudizievole e mortificante per le scuole di Bisignano. Ma a chi interessa "archiviare" le giuste rivendicazioni di autonomia degli alunni e del Comitato di lotta per il "Siciliano" ?

Chi ha interesse che questa brutta pagine della storia locale venga rapidamente dimenticata, messa da parte, cancellata?

Al contrario, credo che sia un errore grave e brutto, sia sotto l'aspetto politico che sociale, lasciare cadere nel vuoto l'appello rivolto dal Comitato di lotta per il "Siciliano" per tutti coloro che hanno a cuore le sorti della nostra scuola. La politica locale non può assistere passivamente al fatto che finora nessun segnale è arrivato dalla Provincia, come promesso nell'incontro del due febbraio alla presenza delle diverse componenti della comunità bisignanese.

Le proteste degli studenti

Adesso bisogna uscire allo scoperto - sollecita Fucile - l'atteggiamento attendista è una sconfitta di tutti, prima di tutto perché non aiuta a risolvere il problema che sta a cuore alla comunità scolastica e successivamente, sul piano squisitamente politico, perché occulta il totale disimpegno di chi, dopo aver causato il danno, avrebbe dovuto rimediare.

Il Consiglio Provinciale potrebbe farsi carico della nostra istanza di reggenza scolastica almeno per un altro anno – e avrebbe potuto farlo già lo scorso 20 febbraio – prima che inizieranno le operazioni per la presentazione delle domande per la mobilità 2017/2018, previste presumibilmente a partire da metà marzo. Ecco perché occorre fare in fretta e avere certezza sui tempi e sulle determinazioni che intende assumere l'Ente Provincia.

A questo punto, considerato anche le puntuali note pubblicate dal Comitato di Lotta per il "Siciliano", penso sia opportuno e serio, prima del prossimo Consiglio Comunale convocato per il 6 marzo prossimo, che l'Amministrazione Comunale, le forze politiche e sociali e lo stesso Comitato di Lotta, richiedano un incontro urgente con il Presidente della Provincia Franco Iacucci, al fine di fare chiarezza sulla volontà politica o meno dell'ente Provincia di recepire l'istanza della comunità bisignanese.

Penso che la comunità - conclude Fucile - e non solo gli addetti ai lavori, abbia il sacrosanto diritto di capire come realmente stanno le cose".

LA REPLICA DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE

Nicoletti annuncia una riunione con Iacucci «Basta propaganda da parte dei "bocciati"»

BISIGNANO

Basta farsi propaganda su cose che non si esistono, basta fare sciacallaggio sull'istituto "Siciliano" una volta per tutte. Basta con le polemiche strumentali, come al solito arrivate in ritardo da qualche politico illustre della città che per la quarta volta prova a candidarsi alla guida di Bisignano.

Intanto, c'è un dato: il presidente della Provincia, Franco Iacucci, grazie al mio interessamento da consigliere provinciale e grazie alla vera preoccupazione di esponenti politici seri della città di Bisignano nonché del corpo docenti e di quanti hanno a cuore la struttura scolastica, abbiamo già stabilito una riunione in settimana nella sede dell'Ente provinciale, dove analizzare la questione "Siciliano" e trovare una soluzione che vada bene per la nostra città.

C'è chi, come suo stile, sbaglia tempi e modi: con un incontro già impostato, come possono confermare i diretti interessati, c'era bisogno per l'ennesima volta di mettersi in mostra solo per il gusto di denigrare l'operato del confermato consigliere provinciale della città? C'era bisogno di apparire con anticipati spot autoreferenziali?

Capisco bene che qualcuno stia preparandosi all'ennesima candidatura a sindaco, ma se si tiene veramente ai problemi del paese, qualcuno dovrebbe capire che è proprio il momento di farsi da parte. Sono stato accusato di trasversalismo politico solo per esser rimasto al mio posto, e poi qualcuno ha sposato la linea politica sovracomunale di chi per dieci anni è stato loro avversario, corresponsabile a "loro dire" di aver portato benefici all'attuale amministrazione comunale (dimostrato in tanti avvenimenti e in tante occasioni pubbliche...)? Come funziona qui: chi cambia da trent'anni fa tutto per il bene della comunità, mentre i giovani hanno il mirino addosso su ogni minima cosa?

Perché qualcuno non dice i veri motivi del loro ingresso in "Area Popolare"...?

Come mai quelli di "Area Popolare" (già Svolta, già Udc, già Pd, già Api, già Udeur, già Pds, già Dc, già che ci siamo...) propongono prima del Consiglio comunale fissato al 6 marzo un incontro sulla scuola... quando lo stesso incontro è stato già programmato? E poi perché parlano del Consiglio comunale se sono autosospesi?

Per fortuna la gente capisce tutto, e saprà vedere e valutare chi ha a cuore i problemi e lavora sul territorio – pur criticato – e chi invece fa comunicati e si propone a sindaco come se ci fosse una sorta di legge scritta negli statuti comunali...

A titolo personale: ci dovrebbe essere una legge per evitare ad alcuni di candidarsi sempre e comunque a sindaco, almeno dopo due-tre bocciature...

Non replicherò ulteriormente, non perché abbia finito gli argomenti, ma perché non voglio spendere il mio tempo con chi è ossessionato dalla mia figura politica.

Lucantonio Nicoletti
Consigliere provinciale

IN CONTRADA CASELLO

Mons. Savino e Tamburi inaugurano il Palazzetto

Cap
ALTOMONTE

Si è svolta ieri mattina la cerimonia di inaugurazione del Palazzetto dello Sport in contrada Casello alla presenza del sindaco Giuseppe Lateano, l'assessore comunale allo Sport Michele Vitiritti, il parroco della chiesa di Santa Maria della Consolazione Anatole Tshimanga Milambo, il vescovo della diocesi di Cassano all'Jonio, mons. Francesco Savino e il consigliere provinciale Vincenzo Tamburi.

"Lo sport è socialità, educazione, rigore, capacità di superare le sfide - ha sottolineato Tamburi nel suo intervento - oggi ad Altomonte è stata scritta una bella pagina con l'inaugurazione del Palazzetto dello sport da parte dell' Amministrazione comunale.

Importante la presenza della Provincia per ribadire il "gareggiare" insieme per il bene comune!".

"L'importante struttura è stata consegnata alla Parrocchia di Santa Maria della Consolazione perché la gestisca nell'interesse della nostra collettività e ne faccia un centro di aggregazione e di crescita dei nostri giovani - ha dichiarato il sindaco Lateano

- grazie a monsignor Savino per la sua presenza e l'importante intervento, grazie per la partecipazione al consigliere Provinciale Vincenzo Tamburi, ai rappresentanti delle forze dell'ordine, ai volontari che hanno permesso l'organizzazione e la riuscita della manifestazione".

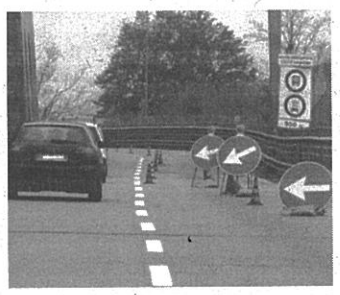
COMUNICAZIONI DELL'ANAS

Pavimentazione A2, chiusa da oggi la carreggiata Sud

Rp
CASTROVILLARI

Anas comunica che, in relazione al miglioramento delle condizioni meteorologiche, per i lavori di nuova pavimentazione lungo la A2 "Autostrada del Mediterraneo", si rendono necessarie limitazioni alla circolazione veicolare in provincia di Cosenza.

Nel dettaglio, da oggi, lunedì 27 febbraio e fino al 31 marzo 2017 sarà chiusa al traffico la carreggiata sud tra il km 197,400 ed il km 201,900, nel territorio



comunale di Castrovillari, con conseguente disposizione del traffico veicolare sulla carreggiata nord, opportunamente predisposta a doppio senso di circolazione in configurazione provvisoria di cantiere.